



FEDERALBERGHI
Federazione delle Associazioni
Italiane Alberghi e Turismo

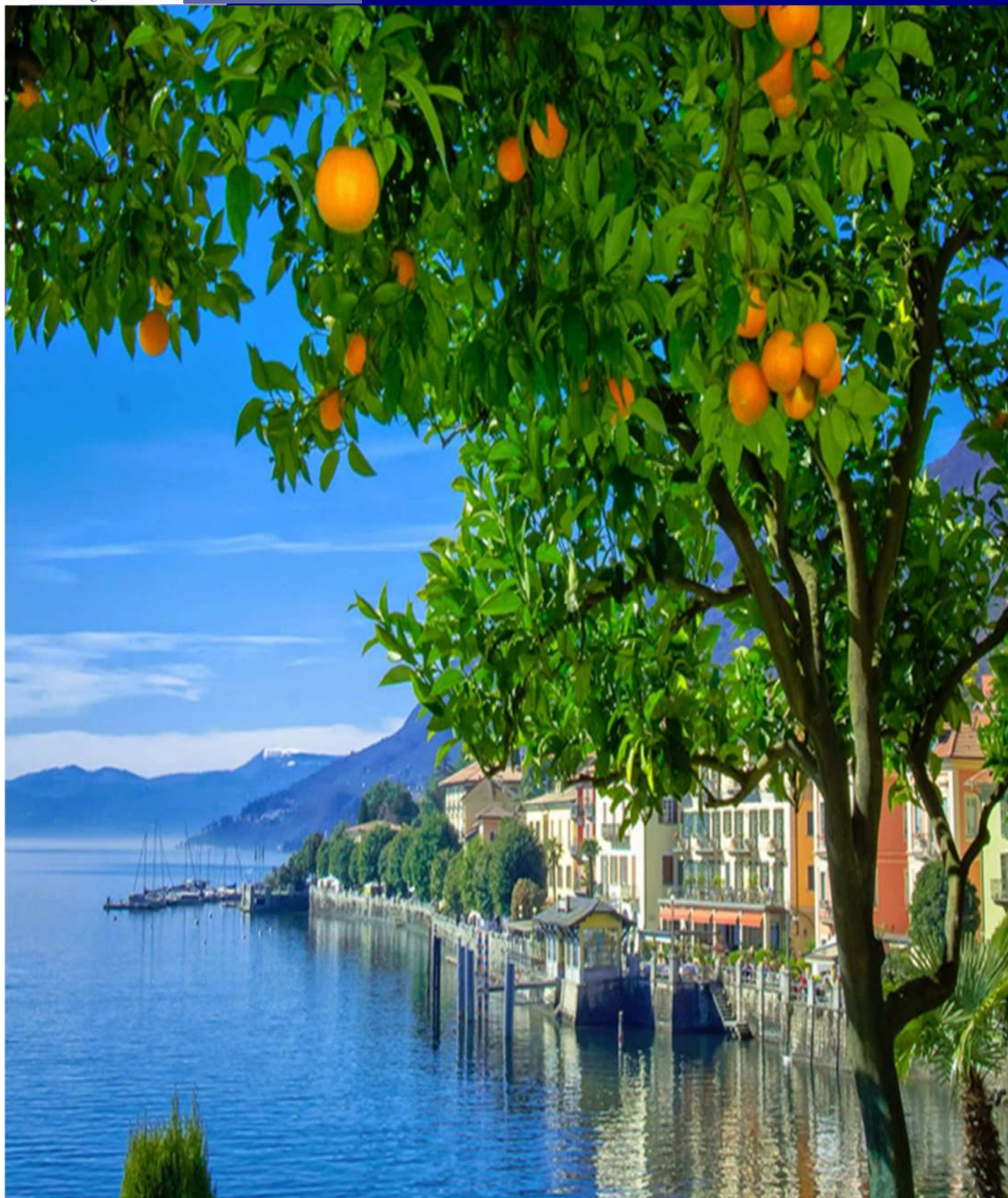


Volume 18, Numero 03

MARZO 2026

FEDERALBERGHI del VERBANO CUSIO OSSOLA

L'ospitalità al Vs. servizio !!



SOMMARIO

OVERVIEW	PAG. 2
PREFETTURA - COMUNICAZIONE AVVIO CONTROLLI NEI P.ES VCO	PAG 6 e 7
AI - ENTRO IL 2030 CAMBIERÀ IL 39% DELLE COMPETENZE	PAG 8 e 9
SERVIZI AGGIUNTIVI PER GLI ASSOCIATI	PAG 10 PAG 23
	Da PAG 3 a PAG 5 Da PAG 11 a PAG 13
AZIENDE PARTNERS	PAG 15
TRIBUNALE APERTO	PAG 14
FONDO PER IL CREDITO AI GIOVANI	PAG 16 e 17
FISCO - ADDIO ALLA RICEVUTA DEI POS	PAG 18
OLIMPIADI MILANO - CORTINA: PRIMI BILANCI	PAG 19
IN VIAGGIO CON CHATGPT	PAG 20 e 21
LOTTA ALLE FALSE RECENSIONI	PAG 22
TUTORIAL PER LE MANCE	PAG 24
APP - DIGITALE & DINTORNI	PAG 25

OVERVIEW

È online il Portale operatori

Il nuovo Portale operatori del Ministero del Turismo è online. La piattaforma, realizzata per sostenere e connettere gli operatori del settore e sviluppata con il supporto del PNRR, rappresenta un passo decisivo verso la digitalizzazione del turismo italiano, offrendo strumenti concreti, gratuiti e accessibili a imprese, associazioni e professionisti.

GLI STRUMENTI DIGITALI DEL PORTALE

All'interno del portale, gli operatori turistici possono accedere a strumenti digitali intuitivi, personalizzati e gratuiti, pensati per supportare le attività delle imprese, aumentarne la visibilità e accompagnarle nella trasformazione digitale.

Tra i principali servizi offerti vi sono:

- **Data Journal**, spazio dedicato a dati, analisi e approfondimenti sul turismo, pensato per supportare decisioni strategiche e promuovere uno sviluppo consapevole;
- **Finestra su Italia.it**, una fonte costante di contenuti editoriali aggiornati e di qualità, facilmente integrabili nei siti degli operatori per valorizzare il territorio e mettere in evidenza i punti di forza della propria attività;
- **Bandi e Opportunità**, un archivio sempre aggiornato di incentivi, finanziamenti e bandi dedicati al settore turistico;
- **Kit Social**, che mette a disposizione contenuti grafici e testuali pronti all'uso per i principali canali digitali, accompagnati da tutorial per creare uno storytelling efficace e coinvolgente;
- **Startup**, uno spazio concepito per favorire l'incontro tra operatori e nuove realtà emergenti, incentivando l'adozione di tecnologie avanzate e la crescita dell'ecosistema dell'innovazione;
- **Infografiche**, una raccolta di rappresentazioni visive e testuali dei principali dati del settore turistico in Italia, utile per offrire una lettura immediata e accessi-



bile delle tendenze e dei fenomeni che caratterizzano il comparto.

- **Formazione**, dedicata alla crescita professionale, con corsi gratuiti su comunicazione, sostenibilità, digitalizzazione e gestione operativa, pensati per supportare gli operatori del settore in un percorso di aggiornamento continuo.

LE NOVITÀ IN ARRIVO

Nell'ottica di garantire una costante evoluzione tecnologica, il *Portale operatori italia.it* continuerà ad arricchirsi periodicamente di nuovi strumenti e funzionalità. Tra le prossime implementazioni sono previste:

- **Experience Planner**, un'applicazione dedicata alla pianificazione di escursioni ed esperienze all'aperto, che consentirà di creare itinerari direttamente su mappa ed esportarli in modo semplice e immediato;

- **Digital Concierge**, uno strumento pensato per creare in modo semplice un manuale digitale in formato PDF, utile a presentare una struttura ricettiva ai potenziali clienti e a fornire loro tutte le informazioni necessarie per vivere al meglio il soggiorno;
- **Dashboard**, uno strumento che integra dati provenienti da fonti istituzionali e private e li restituisce in modo chiaro, intuitivo e dinamico, consentendo di monitorare in tempo reale l'andamento del turismo, confrontare territori e stagionalità e orientare le strategie di promozione e investimento.

Vai su <https://portaleoperatori.italia.it/> per accedere o per essere guidato nella procedura di accreditamento.

SOCIAL :



@FederalbergVCO



Federalberghi VCO



Federalberghi VCO

FONTE / FEDERALBERGHI



L'ospitalità al Vs. servizio !

Molto di più per il tuo Hotel: incassi senza pensieri con l'offerta dedicata di **XPay Hotel**.

XPay Hotel ti aiuta a gestire
le prenotazioni e a massimizzare
le garanzie di incasso anche in caso
di disdetta. Oggi a condizioni dedicate
per gli **Associati Federalberghi**.

0,88%

Commissioni Carte
Consumer Europe*

1,89%

Commissioni Carte
Business Europe*

0,10€

Costo
per transazione

*Merchant fee variabile in riferimento alle transazioni consumer europee



Inquadra il QR Code

Inserisci il **codice promozionale NEXI4TOURISM**
durante il processo di convenzionamento digitale.



nexi
every day, every pay

Message pubblicitario con finalità promozionali. Per info e condizioni vai su nexi.it/xpay/hotel

gfl
COSMETICS

DIPRES

ACQUANET

OSMÈ SI PRENDE
DELICATAMENTE CURA
DI TUTTI I TIPI
DI PELLE E CAPELLI

osmè
organic



PRIJA È UN'ESPERIENZA
ESOTICA DI LUSO
E BENESSERE

PRIJA



AREA MANAGER:

Sig. Gianpietro Schiffo

366 5933950

gianpietro.schiffo@dipres.it

www.dipres.it

Convenzione Federalberghi per l'acquisto di un Defibrillatore Philips

PHILIPS HEARTSTART FRx CON TECA IREDEEM

La teca Iredeem permette di segnalare in modo chiaro il posizionamento del defibrillatore, rendendolo facilmente identificabile anche a distanza e permettendo il rapido accesso in caso di necessità

Pannello grafico informativo con istruzioni per il rapido uso del defibrillatore e simbolo DAE

Teca murale in robusto ABS con chiusura magnetica e allarme sonoro

Defibrillatore Philips FRx sempre pronto per l'uso con istruzioni vocali che guidano passo per passo il soccorritore



ANCHE USO
PEDIATRICO



GARANZIA 8 ANNI
DEFIBRILLATORE



COLLAUDO
E ATTIVAZIONE
DEFIBRILLATORE
NELLA VOSTRA SEDE



~~2.382~~ Euro
PREZZO DI LISTINO

990 Euro
PREZZO RISERVATO CONVENZIONE
IVA ESCLUSA

Comprende:



- Garanzia DAE 8 anni on center
- Servizio di collaudo e attivazione del defibrillatore presso la vostra sede incluso

- Spiegazione di funzionamento del defibrillatore da parte di tecnico specializzato incluso



Prefettura del Verbano Cusio Ossola
Ufficio territoriale del Governo

Verbania, data del protocollo

Ai Sig.ri Sindaci della Provincia del
Verbano Cusio Ossola

e, p.c.

Al Sig. Questore

Al Sig. Comandante provinciale
dell'Arma dei Carabinieri

Al Sig. Comandante provinciale
della Guardia di Finanza

Al Sig. Comandante provinciale dei
Vigili del Fuoco

Alle Associazioni rappresentative dei
pubblici esercenti

OGGETTO: Controlli di sicurezza dei pubblici esercizi e delle attività di intrattenimento e di pubblico spettacolo.

Con direttiva dello scorso 19 gennaio, il Ministro dell'Interno, anche in considerazione della recente vicenda di *Crans-Montana*, ha inteso richiamare l'attenzione sul tema della sicurezza nei pubblici esercizi e nei locali di pubblico spettacolo, dando, al riguardo, puntuali indicazioni ed orientamenti che si intende condividere con le SS.LL.

L'attuale sistema di "*safety*", fondato su regole e procedure molto stringenti e rigorose, ha dimostrato nel tempo un'elevata affidabilità, rappresentando, quindi, un modello di riferimento riconosciuto e apprezzato anche in ambito internazionale.

Tuttavia, il tragico episodio verificatosi nella piccola località montana della Svizzera, richiede ed impone a tutte le componenti del suddetto sistema, in via precauzionale e preventivo, di intensificare al massimo l'attività di controllo sulle attività di intrattenimento al fine di garantire e tutelare la pubblica incolumità sia dei lavoratori che dei frequentatori.

In tale direzione, il Ministro dell'Interno ha sottolineato l'importanza e l'urgenza di intensificare i dispositivi di controllo sui locali di pubblico spettacolo e sui pubblici esercizi, con l'intento di assicurare il pieno rispetto della normativa di settore e contrastare, di conseguenza, eventuali forme di esercizio abusivo.

Prefettura di Verbania - GABINETTO - Prot. Uscita N.0004719 del 30/01/2026



Prefettura del Verbano Cusio Ossola

Ufficio territoriale del Governo

A tal fine, le SS.LL. sono invitate – mediante l'ausilio delle Commissioni comunali di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo di cui all'art. 141-bis del Regio Decreto 6 novembre 1962, n. 1848, come modificato dall'art. 4 del DPR 311/2001 – a prestare la massima attenzione nello svolgimento dei controlli, sia in fase autorizzatoria (a partire dalla fase di avvio delle attività economiche), sia in fase di monitoraggio periodico delle attività.

Al riguardo, si sottolinea, nell'ambito delle competenze attribuite alle citate Commissioni, la centralità delle verifiche periodiche volte ad accertare la perdurante e piena corrispondenza tra le condizioni che hanno determinato il rilascio del titolo abilitativo e quelle di effettivo esercizio dell'attività, nonché la conformità dell'attività alle misure di prevenzione incendi, di gestione dell'esodo e dell'emergenza, la congruenza tra l'assetto strutturale dei locali, dei materiali e delle installazioni presenti, la capienza autorizzata e l'affollamento effettivo, nonché il rispetto delle disposizioni che disciplinano l'uso di fuochi di artificio e di fiamme libere all'interno delle medesime.

Si richiama, pertanto, nuovamente l'attenzione in merito alla necessità, ove non già provveduto, di istituire tali essenziali e fondamentali organismi, singolarmente o in forma associata, come previsto dalla normativa vigente.

Ancora, ferme restando le specifiche disposizioni riguardanti le attività di intrattenimento e pubblico spettacolo, soggette alla disciplina di cui agli artt. 68 e 80 TULPS ed al rilascio di specifica autorizzazione previa verifica di agibilità, particolare attenzione dovrà essere assicurata sul possibile svolgimento di attività complementari o accessorie rispetto ai servizi propri di bar e ristoranti, per appurare se esse assumano carattere prevalente e si configurino, pertanto, quali pubblici intrattenimenti, come tali soggetti alle regole più stringenti sopra ricordate.

Al di là di quanto da ultimo specificato, si rammenta che i profili di sicurezza all'interno di bar e ristoranti devono essere individuati e salvaguardati dal datore di lavoro nell'ambito degli obblighi suoi propri, connessi alla specifica qualifica rivestita.

Per ciò che concerne, infine, agli aspetti relativi alla prevenzione incendi, si rammenta che il datore di lavoro deve adottare apposite misure di sicurezza, in funzione non solo del numero di personale impiegato, ma anche in relazione al numero degli utenti e delle presente riscontrate effettivamente all'interno dei locali.

A tale riguardo, si richiama l'attenzione delle Associazioni rappresentative dei pubblici esercenti al fine di una capillare attività di sensibilizzazione nei confronti dei propri aderenti.

Si rimane in attesa di conoscere le risultanze dei controlli svolti, rappresentando che le situazioni di criticità verranno segnalate al Tavolo operativo che vede come componenti le FF.OO. e il Comando provinciale VVF.

Nel fa vivo affidamento sulla puntuale osservanza delle indicazioni versate, si resta a disposizione per qualsiasi chiarimento e si ringrazia per la consueta collaborazione.

IL PREFETTO
Pratera

Ai, entro il 2030 cambierà il 39% delle competenze, ma metà delle persone non fa formazione

Che l'intelligenza artificiale cambierà il modo di lavorare e le competenze necessarie ai lavoratori è ormai chiaro a tutti. Un po' meno che a fare «realmente la differenza saranno le competenze tipicamente umane, come creatività, giudizio, visione ed etica. La tecnologia può amplificarle ma non sostituirle. Nonostante il ritmo rapidissimo dell'innovazione tecnologica, l'adozione dell'AI procede più lentamente perché deve integrarsi in processi, culture e competenze già esistenti», sostiene Anna Gionfriddo, amministratrice delegata di ManpowerGroup Italia.

Sulla quantificazione del cambiamento resta ancora molta incertezza e ci sono valutazioni diverse. Quella contenuta nel report *"The Human Edge: trend globali per il futuro del lavoro"* di ManpowerGroup, frutto di indagini e interviste a oltre 12mila lavoratori e lavoratrici e 40mila aziende in 41 Paesi del mondo, spiega che per la riprogettazione dei ruoli che le aziende stanno attuando, per integrare in modo più efficace persone e intelligenza artificiale, serviranno nuove competenze: entro il 2030 il 39% delle skill fondamentali cambierà e meno della metà delle persone ha ricevuto formazione recente: questo rischia di creare profondi divari nelle capacità digitali dei lavoratori. Allo stesso tempo, la carenza di talenti e l'invecchiamento della forza lavoro stanno trasformando le strategie di assunzione. «L'impatto dell'intelligenza artificiale sulle assunzioni, nel breve periodo, rimarrà limitato, con effetti percepibili solo in alcuni settori come programmazione e customer service. L'AI avrà invece un ruolo sempre più rilevante come strumento di potenziamento delle capacità umane, ma questo richiederà tempo prima di tradursi in cambiamenti evidenti nei mercati del lavoro», valuta Gionfriddo. I diversi gli ambiti su cui le aziende stanno intervenendo consentono di individuare 4 macro-trend che definiranno il mondo del lavoro nel prossimo futuro: la nascita dei super team ibridi, la riqualificazione rapida, norme in evoluzione e la crisi del passaggio generazionale.

I nuovi ruoli

Le aziende stanno riprogettando i ruoli professionali per integrare in modo più efficace l'intelligenza artificiale: i super team del futuro saranno sempre più ibridi, composti da persone, agenti AI e talenti esterni. I ruoli non scompaiono, ma vengono riprogettati per integrare l'AI nei flussi di lavoro ad alto valore aggiunto: si calcola che il 39% delle skill fondamentali cambierà entro il 2030. Nonostante l'automazione, alcune capacità restano difficili da replicare: la valutazione etica (33%), il servizio clienti (31%) e la gestione dei team (30%) si confermano tra le competenze meno automatizzabili. Il successo dei super team dipenderà quindi dalla capacità delle organizzazioni di creare sinergie efficaci tra umano e macchina. L'AI sta inoltre evolvendo da semplice strumento a vero agente operativo nei flussi di lavoro, anche se la sua diffusione incontra ostacoli concreti: il 34% delle aziende segnala costi elevati, il 33% teme per la privacy dei dati e il 30% evidenzia un significativo gap di competenze interne.

L'evoluzione delle competenze

La dimestichezza con gli strumenti di intelligenza artificiale sta diventando una competenza necessaria: in un mercato del lavoro in costante evoluzione, la capacità di apprendere rapidamente emerge come la competenza più importante. Tuttavia, meno della metà (44%) delle persone nel mondo ha ricevuto formazione negli ultimi sei mesi sulle skill per affrontare l'adozione dell'AI. Questo fa sì che in prospettiva aumenti il rischio di un divario crescente tra chi padroneggia le tecnologie emergenti e chi rischia di rimanere indietro. La nota positiva che emerge dal report è che c'è una quota prevalente di lavoratori e lavoratrici, il 62%, che desidera sviluppare nuove competenze e costruire il proprio percorso di crescita all'interno dell'azienda attuale.

Produttività, fiducia e benessere sotto pressione

Il report evidenzia una crescente tensione tra aspettative di produttività e benessere delle persone. Il 63% dei lavoratori dice di essere in burnout, mentre il basso engagement costa all'economia globale 438 miliardi di dollari l'anno. In questo contesto, il ritorno a politiche rigide come il rientro obbligatorio in ufficio, rischiano di aumentare il turnover senza produrre benefici strutturali, soprattutto penalizzando le donne e i talenti più qualificati. Allo stesso tempo, la fiducia nei leader e nelle organizzazioni è in calo: il 68% delle persone non si fida dei vertici aziendali e il 59% considera la disinformazione un problema rilevante.

Il ricambio generazionale

Il report evidenzia anche che la carenza di talenti sta diventando una sfida strutturale: entro il 2030 più di una persona su quattro nelle economie avanzate avrà oltre 55 anni, mentre il 57% delle aziende dichiara che l'invecchiamento del personale sta già influenzando le strategie di assunzione. Allo stesso tempo, i titoli di studio tradizionali perdono valore come garanzia occupazionale: il divario tra chi è in possesso di una laurea e chi no è ai minimi degli ultimi 30 anni e oltre la metà della Gen Z teme che l'automazione possa sostituire il proprio ruolo nei prossimi due anni. In questo contesto si assiste a un indebolimento della leadership futura: solo il 39% della Generazione X e il 56% dei Millennial aspira a ruoli manageriali, mentre le aziende avranno sempre più bisogno di leader capaci di integrare competenze umane avanzate e uso consapevole dell'intelligenza artificiale.



FONTE / ILSOLE24ORE



PAIDEIA s.r.l.s.

Via Novara 71 – 28016 – Orta San Giulio (NO)

P.iva / C.F. 02657620031

E-mail paideiasrls21@gmail.com

Amministratore Unico: Maria Paola Mathieu

Cell: 335 5970784

Sportello Consulenza Energia

Servizio rivolto a Cittadini ed Imprese del territorio

Il mercoledì - dalle 10 alle 13 - presso gli uffici Federalberghi VCO /Consorzio Maggiore in Via Canna 9 a Verbania Intra verrà erogata, previo appuntamento:

- Consulenza per contrattualizzazione ed efficientamento energetico
- Verifica documentale

La prima consulenza, così come la verifica, saranno gratuite!

Per interventi e contratti di fornitura successivi alla verifica:

- 1) se eseguiti da aziende convenzionate la consulenza proseguirà in modo gratuito
- 2) in caso di assegnazione lavori e contratti ad aziende terze, la consulenza professionale potrà proseguire previo compenso economico da valutarsi caso per caso, con preventivo iniziale da sottoporre all'interessato

Settori di competenza:

SETTORI DI COMPETENZA	
CONTRATTUALISTICA	EFFICIENTAMENTO
ALLACCIAMENTI	FOTOVOLTAICO
SUBENTRI	POMPE DI CALORE
VOLTURE	QUALITA' DELL'ARIA
VERIFICA BOLLETTE CON ANALISI CONSUMI	STAZIONI DI RICARICA
CONTRATTI DI FORNITURA	MONITORAGGIO PER IL CONTROLLO DEI CONSUMI
CREDITI DI IMPOSTA E INCENTIVI	COMUNITA' ENERGETICHE

INENERGY

GAS&POWER

L'energia sostenibile del tuo territorio

InEnergy è lieta di annunciare il rinnovo della partnership con **FEDERALBERGHI** del **VCO**.

Siamo a fianco degli associati Federalberghi nel rendere disponibili **forniture di energia elettrica e gas naturale a prezzi competitivi** e attente alla **sostenibilità ambientale**.

www.in-energy.it

Per farti ripartire
con slancio Ti abbiamo **riservato**
una **incredibile offerta Luce** a prezzo
indicizzato alla borsa elettrica!
Scopri di più dal tuo referente
Federalberghi!

ENERGIA

**100%
GREEN**

PRODOTTA DALLE CENTRALI
IDROELETTRICHE DELL'OSSOLA

info@in-energy.it

Numero Verde

800.188.569



LA MIGLIORE CONNESSIONE SENZA VINCOLO AL SINGOLO OPERATORE

@CROLLA
SISTEMI S.r.l.
SOLUZIONI PER COMUNICARE

Mettiamo in campo tutta la nostra **esperienza** per fornire la più **stabile** linea telefonica e internet presente sul **vostro territorio**.
Offri ai tuoi ospiti il comfort di rimanere sempre connesso con il resto del mondo, grazie a una **connettività sicura, affidabile e di alta qualità**.



Servizi di **connettività dedicata o condivisa** su tutte le tecnologie esistenti (Fibra, FWA, LTE) ed upgrade a tecnologie più performanti non appena disponibili.



Collegamento su **linee telefoniche nuove o esistenti** con portabilità della numerazione in modalità classica (WLR) oppure VoIP, personalizzate sulla base delle singole esigenze.



Gestione multioperatore con unico riferimento tecnico e amministrativo.



Assistenza quotidiana e diretta con monitoraggio dei nostri tecnici.



Servizi di Back up per avere sempre la linea anche in caso di guasto.

@CROLLA
SISTEMI S.r.l.

SOLUZIONI PER COMUNICARE

www.crollatelecom.it



Via Martiri delle Foibe, 27 - 28024 Gozzano (NO)
Tel. 0322 94617 | commerciale@crollatelecom.it



L' Ospitalità al Vs. servizio!

TV Professionali multimediali a norma GDPR

@CROLLA
SISTEMI S.r.l.
SOLUZIONI PER COMUNICARE

PHILIPS

CHROMECAST PROFESSIONALE A NORMA GDPR



Coinvolgi e intrattieni direttamente gli ospiti con **MediaSuite**. Per un livello sorprendente di comfort e con soluzioni di connettività dedicate e senza limiti.

Per rimanere sempre connessi con il mondo esterno e ricevere comunicazioni utili su interfacce personalizzate.

UTILIZZO IMMEDIATO

Gli ospiti accedono al proprio account Netflix e possono continuare a guardare in hotel i loro programmi preferiti.

IN CONFORMITÀ CON IL GDPR - OGNI INFORMAZIONE SULL'ACCOUNT È CANCELLATA IN AUTOMATICO AL MOMENTO DEL CHECK-OUT

NETFLIX



Google Play



Chromecast built-in



Extended Lifetime



Analytics on-board



UI customization



Guest surveys

A PROVA DI FUTURO

Aggiorna Android gestendo la rete di TV attraverso una connessione locale e prolunga la durata del sistema.

@CROLLA
SISTEMI S.r.l.

SOLUZIONI PER COMUNICARE

www.crollatelecom.it



Via Martiri delle Foibe, 27 - 28024 Gozzano (NO)
Tel. 0322 94617 | commerciale@crollatelecom.it

TRIBUNA APERTA: QUESITI FREQUENTI e CURIOSITA'

Quesito: Volevo chiarimenti in merito a quanto definito dal MEF con atto di indirizzo del 22 dicembre 2025. Sembra infatti che il MEF ritenga non più deducibili le perdite fiscali che si sono determinate con l'utilizzo di crediti d'imposta esenti concesse durante il periodo COVID, ossia 2020 e 2021. Questo può infatti determinare il rischio di parziale rimborso dei benefici ricevuti. E' così?



Risposta:

Si conferma che con l'atto di indirizzo del 22 dicembre 2025, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha chiarito che gli aiuti Covid non possono essere considerati né proventi esenti né esclusi. Pertanto, tali contributi non incidono sull'ammontare delle perdite fiscali riportabili, determinato ai sensi dell'articolo 84 del TUIR e per tali proventi che non concorrono alla formazione del reddito sono comunque deducibili le spese e gli altri componenti negativi ad essi afferenti, come si ricava dalle norme emanate in occasione dell'emergenza Covid, che esclude questi contributi dal calcolo del pro-rata generale e del pro-rata relativo agli interessi passivi.

Quesito: In merito al pagamento per i diritti di Soundreef, ho letto che si può pagare solo con carta. Ho provato a chiedere alla loro assistenza se ci fosse la possibilità di pagare anche tramite bonifico, ma mi hanno risposto solo con carta. E' davvero così?

Risposta:

E' possibile pagare con bonifico, ma viene applicato un sovrapprezzo per il servizio. . Sappiamo che nei primi contatti affermano che l'unico sistema possibile è il pagamento con carta di credito. Occorre però insistere.

Quesito: In merito alle Staff House, si conosce importo contributi in conto capitale?

Risposta:

Come già anticipato lo scorso ottobre - attraverso le ns. circolari federali interne - si specifica che le agevolazioni per le spese finalizzate alla riqualificazione, ammodernamento e completamento sotto il profilo dell'efficientamento energetico e della sostenibilità ambientale sono concesse con contributo diretto alla spesa in termini di percentuale nominale rispetto alle spese ammissibili e si applicano le intensità previste dall'articolo 38-bis del regolamento GBER nel limite dell'intensità massima del 30%, con alcune eccezioni previste dall'articolo 5 del decreto ministeriale.

Le agevolazioni per spese per impianti, macchinari, attrezzature varie e arredi sono concesse, nei limiti delle intensità massime stabilite dagli articoli 14 e 17 del regolamento GBER, a seconda che si tratti di investimenti realizzati nelle aree del territorio nazionale in condizioni di svantaggio economico o in altre aree.

Le agevolazioni sono concesse in percentuale delle spese ammissibili, con intensità base del 30%, aumentata del 20% per le piccole imprese e del 10% per le imprese di media dimensione. Inoltre, l'intensità dell'agevolazione è aumentata del 15% se l'intervento migliora l'efficienza energetica dell'edificio di almeno il 40% o se si trova in alcune aree assistite che soddisfino le condizioni dell'art. 107, paragrafo 3, lett. c) del TFUE.



CREATE

SCHÖNWALD
Germany



Tonetti Forniture Alberghiere
è un'azienda leader con 50 anni di esperienza
nella fornitura di attrezzature professionali
per hotel, ristoranti e bar, offrendo prodotti
di alta qualità e consulenza specializzata.

Il nostro showroom è in
Via Monte Bianco, 21017
Samarate (VA) | 0331/220359
info@tonetti.it | tonetti.it

TONETTI
FORNITURE ALBERGHIERE

Fondo per il credito ai giovani - Decreto 17 novembre 2025 - articolo 15, comma 6 del decreto-legge 2 luglio 2007, n. 81, convertito dalla legge 3 agosto 2007, n. 127

Il fondo per il credito ai giovani è uno strumento che offre ai giovani più meritevoli l'opportunità di accedere al credito bancario così da affrontare autonomamente il percorso formativo e, successivamente, entrare nel mondo del lavoro.

Possono accedere al Fondo le persone di età compresa tra i 18 e i 40 anni che siano iscritte agli istituti tecnologici superiori o all'università o a corsi di specializzazione post-laurea o a corsi di lingue.

L'istituto può quindi risultare di particolare interesse sia per i collaboratori delle imprese associate (il 49% dei lavoratori dipendenti da aziende alberghiere ha meno di quarant'anni) sia per i giovani albergatori.

Con il decreto del Ministro per lo sport e i giovani, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 17 novembre 2025, sono state aggiornate le disposizioni che ne regolano il funzionamento del Fondo, includendo tra i beneficiari anche gli iscritti alle ITS Academy e prevedendo la prestazione di una garanzia di ultima istanza da parte dello Stato fino al 70% del credito erogato.

misura del finanziamento

L'importo massimo del finanziamento è pari a euro 50.000 per i percorsi di studio effettuati in Italia e a euro 70.000 nel caso di percorsi di studio effettuati all'estero.

beneficiari

Possono presentare domanda di finanziamento i giovani iscritti ai seguenti corsi o percorsi formativi:

corsi afferenti a una classe di laurea o di laurea magistrale a ciclo unico, ovvero a un corso di alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM) di primo livello o ad un corso AFAM a ciclo unico, anche effettuati all'estero, purché riconosciuti dal Ministero dell'università e della ricerca, in regola con il pagamento delle relative tasse e in possesso del diploma di scuola superiore con un voto pari almeno a 75/100, ovvero in condizione equivalente e con votazione proporzionalmente equivalente per lo specifico corso AFAM o per la votazione conseguita all'estero;

corsi afferenti a una classe di laurea magistrale, ovvero a un corso AFAM di secondo livello, anche effettuati all'estero purché riconosciuti dal Ministero dell'università e della ricerca, in regola con il pagamento delle relative tasse e in possesso del diploma di laurea triennale, o del diploma AFAM di primo livello, con una votazione pari almeno a 100/110 ovvero proporzionalmente equivalente per lo specifico corso AFAM o per la votazione conseguita all'estero;

master universitari o master AFAM, di primo o di secondo livello, anche effettuati all'estero purché riconosciuti dal Ministero dell'università e della ricerca, in regola con il pagamento delle relative tasse e in possesso del diploma di laurea rispettivamente triennale o magistrale, o del diploma AFAM di secondo livello, con una votazione pari almeno a 100/110 ovvero proporzionalmente equivalente per lo specifico corso AFAM o per la votazione conseguita all'estero;

corsi di specializzazione successivi al conseguimento della laurea magistrale ovvero a corsi di specializzazione AFAM, anche effettuati all'estero purché riconosciuto dal Ministero dell'università e della ricerca, con voto pari almeno a 100/110 ovvero proporzionalmente equivalente per lo specifico corso AFAM o per la votazione conseguita all'estero e in regola con il pagamento delle relative tasse;

dottorati di ricerca, presso università o istituzioni AFAM, anche effettuati all'estero purché riconosciuti dal Ministero dell'università e della ricerca;

corsi di lingue di durata non inferiore a sei mesi, riconosciuti da un «ente certificatore», tale qualificato in un provvedimento, Protocollo d'intesa, ovvero atto amministrativo comunque denominato, emanato o di cui sia parte una pubblica amministrazione;

percorsi degli istituti tecnologici superiori (ITS Academy), che abbiano ottenuto il riconoscimento e l'accreditamento ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 4 ottobre 2023, n. 191, in possesso di un attestato di partecipazione, nonché del diploma di scuola superiore con un voto pari almeno a 75/100, ovvero proporzionalmente equivalente per la votazione conseguita all'estero. Dalla data di entrata in vigore del citato decreto ministeriale e per un periodo pari a tre anni, ai sensi dell'articolo 16, c. 1, dello stesso, si intendono temporaneamente accreditate le Fondazioni ITS Academy di cui all'articolo 14, commi 1 e 2, della legge 15 luglio 2022, n. 99, e successive modifiche e integrazioni.

soggetti finanziatori

Il finanziamento è erogato dalle banche o dagli intermediari finanziari che stipulano apposite convenzioni con il Dipartimento per le politiche giovanili della Presidenza del Consiglio dei ministri.

ammissione alla garanzia

L'ammissione alla garanzia del Fondo avviene esclusivamente per via telematica, con le seguenti modalità:

il soggetto richiedente si registra tramite sistema pubblico di identità digitale (SPID) o carta di identità elettronica (CIE) nel sistema informativo gestito da Consap che è responsabile della verifica del possesso dei requisiti. La verifica - da eseguirsi a campione ovvero con valutazione di ogni singola posizione allorché Consap si avvalga, senza oneri aggiuntivi a carico del Fondo, di un soggetto specializzato nella verifica e certificazione dei requisiti di accesso richiesti - è da effettuarsi in fase di primo accesso, ed è finalizzata ad attestare allo stesso richiedente, entro cinque giorni lavorativi dalla conclusione del processo telematico di inserimento dei dati richiesti, il possesso dei requisiti necessari per accedere al Fondo;

il soggetto richiedente, dopo aver recepito l'esito della verifica dei requisiti, potrà rivolgersi ad uno dei finanziatori al fine di richiedere il finanziamento;

i finanziatori si impegnano a non richiedere ai beneficiari garanzie aggiuntive.

erogazione del finanziamento

I finanziamenti sono erogati in tranche annuali di pari importo non superiori a 15.000 euro.

Le tranche successive alla prima vengono erogate:

per gli ITS: previa presentazione dell'attestazione di aver frequentato l'80% delle lezioni previste dal piano di studi relativi agli anni precedenti;

per gli altri corsi: previa presentazione dell'attestazione dell'iscrizione alle annualità successive dei predetti corsi e del superamento di almeno la metà degli esami previsti dal piano di studi relativi agli anni precedenti.

restituzione del finanziamento

Le modalità di restituzione dei finanziamenti, da effettuarsi in un periodo compreso tra i tre e i quindici anni, vengono disciplinate dalle convenzioni tra i soggetti finanziatori e il [Dipartimento per le politiche giovanili](#).

documentazione e informazioni: Sono allegati il testo del decreto e un articolo pubblicato sull'ultimo numero di Turismo d'Italia. Ulteriori informazioni sul funzionamento del Fondo saranno disponibili online, agli indirizzi [Fondo per lo studio](#) e [Home - Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale](#), in corso di aggiornamento.

FONTE / FEDERALBERGHI

Fisco, addio alla ricevuta dei Pos ma i dati dei pagamenti sono già sullo scontrino

«Pagamento elettronico». Avete fatto caso a queste due parole? Se vi capita di osservare attentamente, lo troverete già nello scontrino se avete pagato con carta di credito, debito, prepagata o con un App. Non è un particolare irrilevante, visto che basterà conservare solo lo scontrino per tutte quelle spese che richiedono la prova “parlante” del pagamento elettronico per aver diritto alle detrazioni nel 730. Si tratta di uno degli effetti della modifica contenuta nel decreto Pnrr che cancella l'obbligo di conservare le ricevute dei Pos.

Lo stop alla conservazione delle ricevute dei Pos

Ma vediamo nel dettaglio. Il decreto Pnrr prevede espressamente che le comunicazioni inviate ai clienti e la documentazione fornita, anche in formato digitale, dalle banche e dagli intermediari finanziari possono essere utilizzate, in luogo delle ricevute cartacee emesse dai terminali abilitati al pagamento con carta di credito, debito e prepagata, o altra modalità digitale. Il tutto a condizione che le stesse contengano le informazioni relative alle singole operazioni poste in essere e che siano di fatto conservate garantendone la piena consultabilità (il riferimento è al richiamo all'articolo 2220 del Codice civile). Quindi, sostanzialmente anche gli estratti conto in formato digitale possono essere pienamente impiegati per supportare l'avvenuto pagamento digitale delle spese nel caso in cui l'agevolazione fiscale collegata sia vincolata alla tracciabilità.

Tracciabilità già negli scontrini

In realtà, già gli scontrini (o i documenti commerciali, come si chiamano ora) contengono l'indicazione del pagamento avvenuto in modo tracciabile. Una modifica già operativa e che ha anticipato l'allineamento tra Pos e registratori di cassa, che è entrata in vigore da inizio 2026 e diventerà pienamente operativa da inizio marzo quando sarà messo a disposizione nell'area riservata del sito delle Entrate la possibilità di abbinamento digitale tra i terminali e i registratori di cassa.

Obiettivo: zero carta

Un primo passo quello delle ricevute sui Pos verso un traguardo più generale su cui il Parlamento ha chiesto al Governo (con una risoluzione approvata in commissione Finanze alla Camera lo scorso giugno) di superare l'obbligo cartaceo degli scontrini. Il tutto con passaggi gradualisti: dal 1° gennaio 2027 per le imprese della grande distribuzione; poi dal 1° gennaio 2028 per tutti gli altri soggetti con volume d'affari superiore a una certa soglia; infine dal 1° gennaio 2029 per tutti gli altri esercenti. Il tutto però facendo la possibilità da parte degli acquirenti di richiedere comunque la stampa del documento commerciale.

Olimpiadi di Milano Cortina - L'eredità di cui fare tesoro tra turismo e grande visibilità

È tempo dei **primi bilanci per le Olimpiadi invernali di Milano Cortina** e, al di là della grande soddisfazione per il record di medaglie ottenute dalla squadra italiana, dal punto di vista del turismo emergono elementi importanti. Sia a livello di risultati, perché è indubbio che l'evento ha fatto da **attrattore per viaggiatori di tutto il mondo** ed è stata una vetrina destinata ad avere un'eco duratura; sia per il **format, destinato a fare scuola a livello internazionale**.

Per quest'ultimo punto il riferimento va alla novità delle **Olimpiadi diffuse**, con diverse località coinvolte per lo svolgimento delle gare. Le edizioni passate avevano infatti dimostrato che la competizione quadriennale invernale difficilmente si può tenere in un territorio circoscritto, ma ha bisogno di più 'opportunità', come ha sottolineato il **presidente del Coni Giovanni Malagò** in un'intervista rilasciata recentemente: "Il modello diffuso che abbiamo adottato per queste Olimpiadi invernali si sta dimostrando **vincente sotto tanti punti di vista** – ha detto -. Ne ho discusso di recente anche con il mio omologo francese perché proprio, in previsione dei prossimi Giochi invernali del 2030, la proposta è ospitare gli sport indoor a Nizza e sulla costa Azzurra e gli sport outdoor sulle Alpi francesi".

Un modello da copiare e riprodurre (come verrà fatto tra l'altro anche nella prossima Fifa World Cup di calcio che si terrà tra Stati Uniti, Messico e Canada) già dalla prossima edizione, forte di numeri importanti sul fronte delle ricadute economiche: **5,3 miliardi di ricavi, 500/600 milioni di gettito in più, 36mila lavoratori e 18mila volontari coinvolti**, ha evidenziato il presidente. "In più, vanno considerati i biglietti staccati (oltre un milione e 300mila), l'**impatto sulla città di Milano** (il cui Pil, nel complesso, segna un +1,7%), il fatto che oltre due italiani su tre abbiano seguito con costanza le Olimpiadi (dati certificati Auditel), il gran numero dei giovani che ha seguito la diretta della cerimonia d'inaugurazione dei Giochi", ha poi aggiunto. **Un'ipoteca sul futuro** il cui valore potrà essere quantificato solo negli anni a venire.

Senza dimenticare come i Giochi abbiano portato alla ribalta realtà 'minori', nel senso di meno conosciute a livello internazionale fino a pochi giorni fa; come nel caso della **Valtellina** che "per la prima volta ha registrato numerose presenze di turisti nordamericani, il 27% del totale", ha concluso Malagò.

TECNO



In viaggio con ChatGPT

di Armando Travaglini

Oggi voglio raccontarti una storia che cambierà il modo in cui vedi il futuro del nostro settore. Bret Taylor, chairman di OpenAI – sì, proprio quelli di ChatGPT – ha recentemente pianificato l'intera vacanza della sua famiglia in Europa. Ogni singola cosa che hanno fatto a Copenaghen, dall'hotel ai musei da visitare, è stata suggerita dall'AI. E l'esperienza? Eccezionale, a detta sua.

Questo non è il futuro. Sta accadendo ora. Taylor lo dice senza mezzi termini: "L'agente di viaggio ora è un'AI". E attenzione, non stiamo parlando di fantascienza o di sostituire il tocco umano che rende speciale l'ospitalità italiana. Al contrario, l'AI sta permettendo di creare esperienze digitali che si avvicinano incredibilmente a quelle meravigliose interazioni umane che definiscono i grandi momenti di viaggio.

IL CONCIERGE CHE NON DIMENTICA MAI

Immagina per un momento questa scena: un assistente digitale che ricorda ogni singola interazione con i tuoi ospiti. Non solo il nome o la data dell'ultima visita, ma le preferenze sulla colazione, il tipo di cuscino richiesto, le allergie alimentari, persino il fatto che preferiscono una camera lontana dall'ascensore. Tutto questo, automaticamente applicato a ogni futura prenotazione.

Questi sistemi di AI con memoria a lungo termine stanno già trasformando il modo in cui le strutture ricettive interagiscono con gli ospiti.

Singapore, per fare un esempio concreto, è stata la prima nazione asiatica a firmare un accordo con OpenAI proprio per rivoluzionare il settore turistico. L'obiettivo? Offrire raccomandazioni personalizzate ai viaggiatori basate sui loro gusti, sulla storia dei viaggi precedenti e sui dati in tempo reale.

Se un'intera nazione si sta muovendo in questa direzione, quanto tempo pensi di avere prima che diventi lo standard anche qui da noi?





LA RIVOLUZIONE SILENZIOSA DELLA VOCE

C'è un aspetto che Taylor sottolinea e che molti sottovalutano: la voce sta tornando prepotentemente al centro della scena, ma in una forma completamente nuova. Non più semplici chiamate telefoniche, ma esperienze multimodali dove un ospite può parlare con un assistente AI che risponde vocalmente mentre, simultaneamente, invia sul suo smartphone un carosello di immagini delle camere disponibili o un video tour della spa.

Pensa alle applicazioni pratiche. Oggi molte strutture faticano a gestire le chiamate internazionali in diverse lingue. Domani, un sistema AI potrà conversare fluentemente in qualsiasi lingua, ricordando le preferenze dell'ospite e offrendo un servizio personalizzato ventiquattro ore su ventiquattro, per sette giorni alla settimana.

E il bello è che alcune aziende stanno già facendo A/B testing sulle conversazioni telefoniche, una concetto che tre anni fa non avrebbe nemmeno avuto senso, come giustamente osserva Taylor.

LA PERSONALIZZAZIONE DIVENTA DEMOCRATICA

Quello che prima era appannaggio esclusivo



La domanda non è più se adottare l'AI, ma come farlo in modo intelligente e graduale

sivo degli hotel di lusso con staff dedicato – il servizio ultrapersonalizzato – sta diventando accessibile a tutti. Riducendo i costi delle interazioni personalizzate di due ordini di grandezza, anche una piccola struttura può offrire quel livello di attenzione al dettaglio che crea fedeltà e passaparola positivo.

Ma c'è un punto cruciale che Taylor evidenzia e che dovrebbe far riflettere tutti noi: "ChatGPT è il prodotto consumer con la crescita più veloce nella storia. I consumatori si muovono più velocemente di quanto le aziende riescano prendere decisioni". Tradotto per noi: mentre stiamo ancora discutendo se implementare o meno l'AI, i nostri ospiti la stanno già usando per pianificare, prenotare e valutare le loro esperienze di viaggio.

COSA FARE DOMATTINA

La domanda non è più se adottare l'AI, ma come farlo in modo intelligente e graduale.

Inizia con un esperimento semplice: prova tu stesso a pianificare un weekend nella tua città usando ChatGPT. Cosa suggerisce? Il tuo hotel appare nelle raccomandazioni? Se la risposta è no, hai già identificato il primo problema da risolvere.

Poi passa all'azione concreta. Anche un semplice CRM può diventare potente se lo usi sistematicamente per raccogliere e strutturare i dati sui tuoi ospiti. Non serve la perfezione, serve iniziare. Forma il tuo team, anche con sessioni brevi di familiarizzazione con questi strumenti. Ricorda che i tuoi collaboratori più giovani probabilmente usano già ChatGPT nella loro vita privata, coinvolgili come ambasciatori interni di questa trasformazione. E soprattutto, ottimizza i tuoi contenuti online per essere "compresi" dall'AI. Le descrizioni delle tue camere, i servizi che offri, le esperienze che proponi, devono essere chiari, dettagliati e facilmente interpretabili da un sistema AI che sta cercando informazioni per consigliare un viaggiatore.

Taylor conclude con un'osservazione che vale oro: "Se [gli intermediari] non lo fanno, qualcun altro lo farà". Questo principio vale anche per noi. L'AI non è una minaccia al nostro business, è un'opportunità per amplificare quello che l'ospitalità italiana ha sempre fatto meglio: creare esperienze memorabili e personalizzate. Solo che ora possiamo farlo su una scala prima impensabile.

Come ricordo sempre: l'AI è qui per restare. Testa. Testa. Testa.

Non aspettare la soluzione perfetta. Non aspettare che lo facciano i tuoi competitor. Inizia oggi con piccoli esperimenti. L'importante è muoversi, imparare, adattarsi.



Lotta alle false recensioni

Passi avanti nel disegno di legge in discussione alla Camera. Tuttavia, le modifiche apportate dal Governo lasciano irrisolte le criticità del fenomeno

All'interno del disegno di legge annuale per le micro, piccole e medie imprese, approvato dal Senato e attualmente all'esame della Camera (Atto Camera n. 2673), è inserito un capitolo dedicato alla "Lotta alle false recensioni".

La proposta nasce anche dall'impulso delle criticità sollevate da Federalberghi, in risposta al crescente impatto delle recensioni sulle scelte dei consumatori nel turismo e nell'accoglienza, soprattutto in Paesi a forte vocazione turistica come l'Italia. Secondo i dati del Centro Studi del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, le recensioni influenzano l'82% delle prenotazioni alberghiere. Tuttavia, la diffusione di recensioni false – che secondo la Commissione europea interessa il 66% dei consumatori e per TripAdvisor l'8,6% delle recensioni pubblicate nel 2024 – sta generando gravi distorsioni di mercato.

Il fenomeno colpisce in particolare le micro e piccole imprese dell'ospitalità, per le quali la reputazione digitale rappresenta un fattore competitivo essenziale, soprattutto nei confronti della clientela internazionale. Le recensioni false, rilasciate da soggetti che non hanno usufruito del servizio, compromettono la sostenibilità economica e alimentano un'asimmetria concorrenziale inaccettabile.

Il provvedimento, nel testo inizialmente presentato dal Governo, era stato accolto con favore dalla federazione, in quanto finalizzato ad assicurare in concreto la genuinità dell'esperienza del consumatore, contrastando la concorrenza sleale delle recensioni non basate su valutazioni autentiche. Inizialmente, infatti, la proposta di legge prevedeva la necessità per le piattaforme di verificare la provenienza della recensione e di acquisire dal recen-



sore informazioni per verificare l'effettivo utilizzo del servizio recensito.

Sul provvedimento sono state però sollevate criticità da parte delle istituzioni europee, oltre che dalle piattaforme interessate, a causa delle quali il Governo ha provveduto a riformulare la proposta di legge.

Federalberghi, insieme a Fipe, ha rappresentato al Ministero per le Imprese e il Made in Italy e al Ministero del Turismo la preoccupazione per l'intento di escludere, con la riformulazione, qualsiasi forma di coinvolgimento diretto delle piattaforme digitali e di rimettere la liceità della recensione esclusivamente all'autoresponsabilità del soggetto che l'ha rilasciata. Tale approccio rischia di non garantire un'effettiva tutela degli operatori del settore dalle distorsioni generate dalle recensioni false, lasciando irrisolte le principali criticità del fenomeno.

Il testo approvato in Senato, e ora all'esame della Camera, fornisce comunque alcuni criteri per definire una recensione

come illecita, utili nel caso di contenziosi per stabilire l'ammissibilità di eventuali risarcimenti per le aziende diffamate. In primo luogo, si stabilisce che la recensione online sia lecita se è rilasciata non oltre trenta giorni dalla data di fruizione del servizio da parte di chi lo ha effettivamente e personalmente utilizzato, e se non è il frutto della dazione o della promessa di sconti, benefici o altre utilità da parte del fornitore o dei suoi intermediari. È considerata, inoltre, illecita la recensione online attestata come verificata ove non proveniente da persona fisica che abbia effettivamente utilizzato il servizio. La proposta presume autentica la recensione online corredata di evidenze del rilascio di documentazione fiscale. La recensione online non è considerata più lecita, in ragione della significativa mancanza di attualità, decorsi due anni dalla sua pubblicazione.

La norma, infine, vieta l'acquisto e la vendita di recensioni online, richiamando i poteri investigativi e sanzionatori attribuiti all'Autorità garante della concorrenza e del mercato dal Codice del consumo. Nel contempo, la Commissione europea ha provveduto a emanare un codice di condotta per le recensioni online delle strutture turistiche e ricettive, finalizzato a garantire maggiore trasparenza e affidabilità delle recensioni per i consumatori e le imprese del settore turistico e ricettivo. Secondo la Commissione europea, consentirà una più stretta cooperazione nel miglioramento delle pratiche per garantire l'autenticità delle recensioni, distinguendo quelle degli ospiti che hanno soggiornato nella struttura da quelle di chi non ha utilizzato i servizi, e aiuterà i turisti a fare una scelta più consapevole al momento della prenotazione delle loro vacanze.

F.B.

Fonte Federalberghi

COMUNICAZIONE AGLI ASSOCIATI

FEDERALBERGHI
VERBANO CUSIO OSSOLA



SERVIZIO DI CONSULENZA LEGALE

Federalberghi Provincia V.C.O. ha il piacere di presentare, a completamento dei servizi offerti all'interno dei propri uffici, i nuovi servizi di **CONSULENZA GRATUITA** messi a disposizione delle aziende iscritte, in materia di:

Diritto civile

Contrattualistica nazionale e internazionale

Diritto commerciale e societario

Controversie di lavoro

Recupero del credito

Esecuzioni mobiliari e immobiliari

Procedure concorsuali

Infortunistica stradale

Diritto di famiglia

Amministrazione di sostegno

Diritto delle successioni

Locazioni e condominio

Privacy e protezione dei dati personali (GDPR)

Azione civile nel processo penale

Su appuntamento
l'Avv. Giovanni Garippa
sarà lieto di accogliervi
in sede Federalberghi
per una consulenza gratuita

Gli appuntamenti si
terranno
in Via G. Canna n. 9
A Verbania Intra

Riferimenti Telefonici:
Tel.: 0323-40.3300 / int 201
@mail:
direzione@federhotels.it

Un tutorial per le mance

Gestire con efficacia le mance: online uno strumento per migliorare l'esperienza di clienti e dipendenti del settore



La tassazione agevolata delle mance rappresenta un'importante innovazione nella gestione del lavoro nel settore turistico-alberghiero.

Introdotta inizialmente dalla Legge di bilancio 2023, la normativa è stata aggiornata dalla Legge di bilancio 2025, che ne ha ampliato la platea e migliorato le condizioni di accesso al regime fiscale agevolato, rendendolo più inclusivo e vantaggioso.

Possono beneficiare della tassazione agevolata al 5% sulle mance tutti i lavoratori dipendenti del comparto turismo e ristorazione con un reddito annuo non superiore a 75mila euro, rispetto ai 50mila previsti dalla precedente normativa. Inoltre, è stata incrementata la percentuale di mance assoggettabile all'aliquota agevolata, che passa dal 25% al 30% del reddito complessivo percepito dal lavoratore nell'anno di riferimento. L'eventuale eccedenza sarà soggetta all'imposizione ordinaria e

ai contributi previdenziali.

Per supportare imprese e lavoratori nella corretta gestione delle mance, Federalberghi, con il patrocinio del Ministero del Turismo e la collaborazione di Intesa Sanpaolo e Nexi, ha realizzato un tutorial video disponibile sul proprio canale YouTube.

Il video, che presenta in maniera semplice e diretta procedure e tecniche per la gestione delle mance, suggerendo agli operatori il giusto atteggiamento da tenere nei confronti della clientela, è stato presentato in anteprima durante il Consiglio Direttivo di Federalberghi svoltosi a Rimini il 7 ottobre 2025, alla presenza del Ministro del Turismo Daniela Santanchè.

Il giorno successivo, si è svolta la prima tappa di un roadshow promosso da Federalberghi per illustrare i benefici del nuovo regime fiscale e presentare le iniziative e gli strumenti messi a disposizione per

agevolarne l'adozione. Sono intervenuti Alessandro Nucara, Direttore generale, Angelo Candido, Vicedirettore, Antonio Griesi, Responsabile area tributaria, per Federalberghi e Mattia Zuccalà, Marketing specialist, per Nexi.

Questa misura rappresenta una leva importante per migliorare la condizione economica dei lavoratori del settore e per aumentare l'attrattività e la competitività delle imprese turistiche italiane, valorizzando un elemento essenziale dell'esperienza di ospitalità come la mancia e favorendo l'adozione di modalità di pagamento trasparenti e semplificate.

L'approccio combinato di normative più favorevoli e strumenti formativi efficaci costituisce un modello virtuoso di collaborazione tra associazioni di categoria, istituzioni e partner privati, capace di generare valore sia per i lavoratori sia per le imprese, a vantaggio complessivo del settore turistico nazionale.

A.G.

FONTE FEDERALBERGHI

Via G. Canina n. 9
28921 Verbania Intra
(VB)

C.F.: 93032870037

Tel: 0323 403300

@mail:

direzione@federhotels.it

Portale web
www.federhotels.it

Si è costituita il 27 aprile 2011, dalla scissione dell'Associazione Interprovinciale, la neo **Federalberghi Provinciale del Verbano Cusio Ossola**, l'organizzazione rappresentativa delle imprese turistico-ricettive che operano sul territorio provinciale. Possono assumere la qualità di "Associato" le imprese alberghiere, qualunque sia il livello e la categoria a cui appartengono, nonché le imprese ricettive extralberghiere che, per attrezzature o strutture, agiscano in un'ottica di problematiche strettamente affini a quelle delle aziende alberghiere e contribuiscano a tutti gli effetti alla composizione dell'offerta turistico-ricettiva nella Provincia del V.C.O. L'Associazione aderisce a **Federalberghi** e all'Unione Regionale delle Associazioni Piemontesi Albergatori (**Federalberghi Piemonte**).

“ Le acque di torrenti diversi
nel lago diventano
una cosa sola.”



APP / WEB & TECH

OpenAi lancia ChatGPT Translate e sfida Google e gli altri: ecco come l'AI trasforma la traduzione

OpenAI lancia un traduttore che personalizza le traduzioni adattandole a contesti e destinatari, segnando un passo avanti rispetto agli strumenti tradizionali.

Chatbot, modelli LLM, browser, motore di ricerca e ora traduttore: pochi, probabilmente, hanno pensato in questi mesi a quello che poteva essere l'anello mancante nell'ecosistema di OpenAI. E se di mancanza era lecito parlare, la società guidata da Sam Altman ha provveduto a mettere un nuovo tassello per segnare la propria presenza in un ambito già ampiamente presidiato, per l'appunto quello della traduzione automatica.



FONTE IL SOLE24ORE